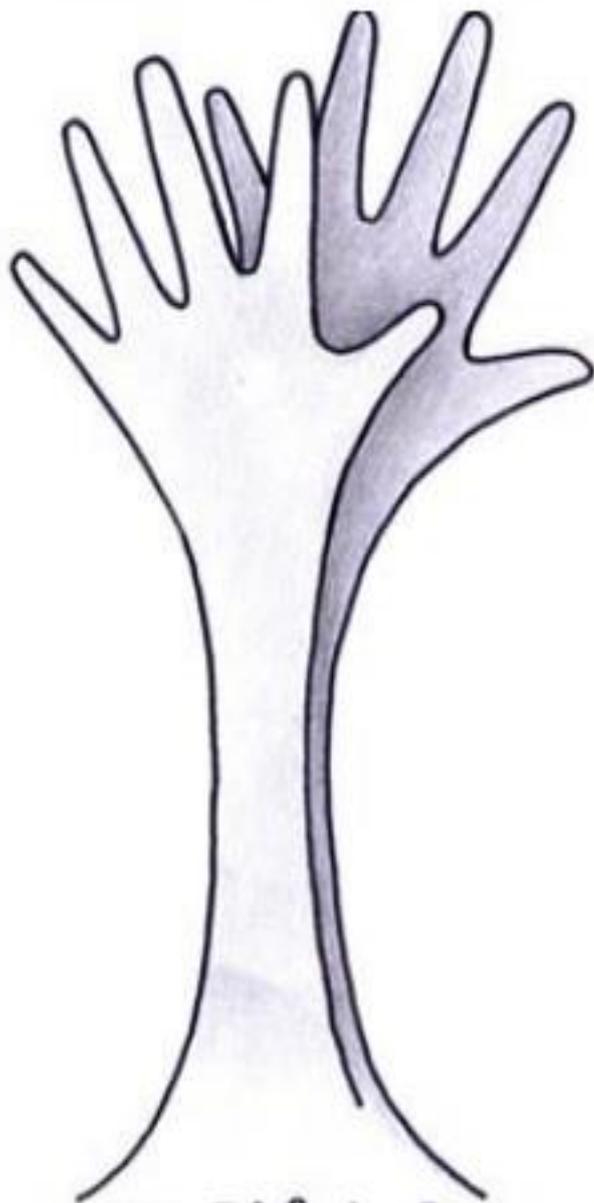


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI CETONA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



SAPERE SAPER FARE SAPER ESSERE
SAPER INTERAGIRE SAPER DIVENIRE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CETONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 00007622 del 03/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio dell'Istituto si colloca a Sud della provincia di Siena, tra la Valdorcia e la Valdichiana, ai piedi del Monte Cetona. I tre borghi principali e le loro frazioni (Piazze, Palazzone, Fighine, Celle, Ponte a Rigo e Castiglioncello del Trinoro), tutti di antichissima origine, presentano un ricco patrimonio naturale, storico ed artistico; testimonianze uniche, ciascuna nel proprio genere, che ne fanno il territorio ideale per gli amanti di un certo ambiente, tipico dell'Italia centrale e, in particolare, della Toscana. L'economia, forte delle vecchie tradizioni contadine ed artigianali, si impronta sull'agricoltura, il turismo ad essa collegato e le piccole imprese familiari. In questo contesto la scuola rappresenta un punto di riferimento importante per formare i ragazzi alla cultura e garantire loro occasioni di incontro, di crescita e di confronto. Il contesto socio-economico e culturale e' abbastanza omogeneo e non presenta un numero significativo di criticita'. Negli ultimi tempi i flussi migratori hanno risentito di un leggero calo dovuto prevalentemente alla riduzione di nuovi arrivi e al rientro di alcune famiglie straniere nei Paesi di origine, ma questo non impedisce il proseguimento di un percorso di reale e fattiva integrazione che l'Istituto ha avviato da tempo.

Vincoli

L'IC e' ubicato su tre comuni diversi e questo determina rapporti con interlocutori diversi per l'organizzazione e il buon funzionamento della scuola. Cio' significa anche scelte diverse in questi ambiti: - manutenzione; - acquisto arredi scolastici; - trasporto e mensa alunni; - servizio prescuola e doposcuola; - supporto educativo-didattico; , - erogazione diversa di fondi di diritto allo studio. La consistente presenza di alunni con BES determina un'azione didattica e un impianto strategico-organizzativo d'istituto orientato all' inclusivita' che la scuola ha sempre tenuto in considerazione. L'istituto ha aderito al termine dell'a.s.2016/2017 alla rete di scopo regionale 'Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di

scuole ad alta incidenza di alunni stranieri', Programma nazionale Fondo Asilo Migrazione Integrazione. Il progetto ha, quale obiettivo generale, quello di implementare e rafforzare le competenze dei dirigenti e del personale scolastico in relazione alla multiculturalità, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Nell'a.s.2017/18, inoltre, ha iniziato un percorso di attenzione alle pratiche inclusive formalizzando un protocollo di accoglienza per alunni BES e definendo anche in ambito di commissioni dipartimentali (continuità, Invalsi, PDM...) un monitoraggio delle pratiche inclusive per verificarne in itinere l'effettiva ricaduta.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola è un territorio ad alta vocazione agricola e artigianale e con discrete potenzialità turistiche. I flussi migratori sono nel territorio abbastanza stabili e consentono un'integrazione reale e fattiva nella nostra realtà. Le risorse e le competenze utili per la scuola (associazioni, privati, banche...) presenti nel territorio sono sufficientemente organizzate e consentono uno scambio fattivo con la realtà scolastica legato prevalentemente a particolari attività e ricorrenze. I rapporti con i Comuni riguardano l'utilizzo dei mezzi di trasporto per le visite guidate, dei teatri e di altri locali per manifestazioni scolastiche e tutto ciò che riguarda l'arredo scolastico, la manutenzione dei locali, il riscaldamento, il servizio di refezione, il collegamento Internet.

Vincoli

Il fondo per il diritto allo studio messo a disposizione dei comuni è di entità diversa, quindi non consente una progettualità comune per l'erogazione di alcuni servizi (educatori, interventi di edilizia scolastica, progetti); anche se il contributo dei Comuni è spesso insufficiente, risulta comunque attento alle richieste e partecipa alle iniziative. La presenza di alunne/i straniere/i è di circa il 14,7 della popolazione scolastica e sono rappresentate numerosissime nazionalità (rumena, macedone, marocchina, albanese, indiana...); sempre meno frequenti sono gli arrivi di alunni non italo-foni di nuova iscrizione. Poiché il bacino di utenza è dislocato in un territorio vasto e diversificato e la situazione socio-economica è piuttosto variegata, la Scuola rappresenta per molti alunni il principale e spesso l'unico elemento di aggregazione sociale. Per tale motivo è favorita la partecipazione a manifestazioni che prevedano anche il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione della Scuola ai momenti più importanti della

vita sociale del Nostro Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole dell'Istituto hanno abbattuto ogni barriera architettonica ed hanno adeguato le proprie strutture alle esigenze dei soggetti diversamente abili. Le certificazioni di idoneità sono state presentate per la maggior parte dei comuni ed attestano la buona qualità delle strutture e delle infrastrutture scolastiche nella loro complessità. Le sedi, essendo dislocate su un vasto territorio, sono raggiungibili per la maggior parte delle/degli alunne/i usufruendo del trasporto comunale e privato. In un Comune è stato istituito anche un servizio di 'pedibus' gestito dal locale Comitato dei genitori. Nella scuola primaria e secondaria di uno dei Comuni, tutte le aule sono dotate di LIM e attrezzature informatiche. Tutti i plessi sono collegati tramite connessione Internet ed escluse le scuole dell'Infanzia tutte sono fornite di Registro Elettronico. Alcuni plessi dell'Istituto hanno aumentato la propria dotazione tecnologica e le proprie infrastrutture grazie alla partecipazione alle azioni PON Asse 2(FESR), nonché a raccolte punti organizzate da supermercati o distributori di benzina o da associazioni di genitori, vista anche l'esigenza di attivare la Dad o la Did. La partecipazione ai bandi Pon (FSE) e la loro successiva approvazione e messa in atto possono offrire all'Istituto una serie di opportunità di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

In alcuni plessi dell'Istituto si stanno portando avanti interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione per raggiungere un ottimale adeguamento. Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa, si notano comportamenti differenziati tra i tre Comuni in cui sorgono le scuole dell'IC: mentre per l'offerta formativa il Comune di San Casciano contribuisce all'attivazione di vari progetti con risorse abbastanza adeguate, la distribuzione dei contributi che provengono dal Comune di Sarteano e di Cetona devono essere utilizzate per garantire la presenza di Educatori in quanto sono presenti alunni Bes con particolare gravità. Il locale Comitato dei Genitori del comune di Sarteano spesso organizza eventi tesi a raccogliere fondi per la scuola - oltre a farsi carico di sottoscrizioni volontarie. Ciò permette di compensare le situazioni più critiche. La scarsità delle risorse di fonte statale (eccettuati gli stipendi del personale e il Fondo di Istituto sempre più esiguo) non sempre consente interventi perequativi. I fondi strutturali europei collegati ai bandi PON FSE 2014/2020 sono

una novità per l'Istituto e hanno incontrato alcune reticenze tra il personale per la loro accettazione e diffusione, perplessità legate all'ingente mole di lavoro burocratico, ma hanno portato ad inconsistente allargamento dell' offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CETONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC813007
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 4 - CETONA 53040 CETONA
Telefono	0578238054
Email	SIIC813007@istruzione.it
Pec	siic813007@pec.istruzione.it

❖ ANGELI DI S.GIULIANO-S.CASCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA813014
Indirizzo	VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCIANO BAGNI 53040 CETONA

❖ CETONA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA813025
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE - 53040 CETONA

❖ "G.RODARI"-SARTEANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice SIAA813036

Indirizzo VIA ALDO MORO SARTEANO 53047 SARTEANO

❖ **N. CARLONI-CETONA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

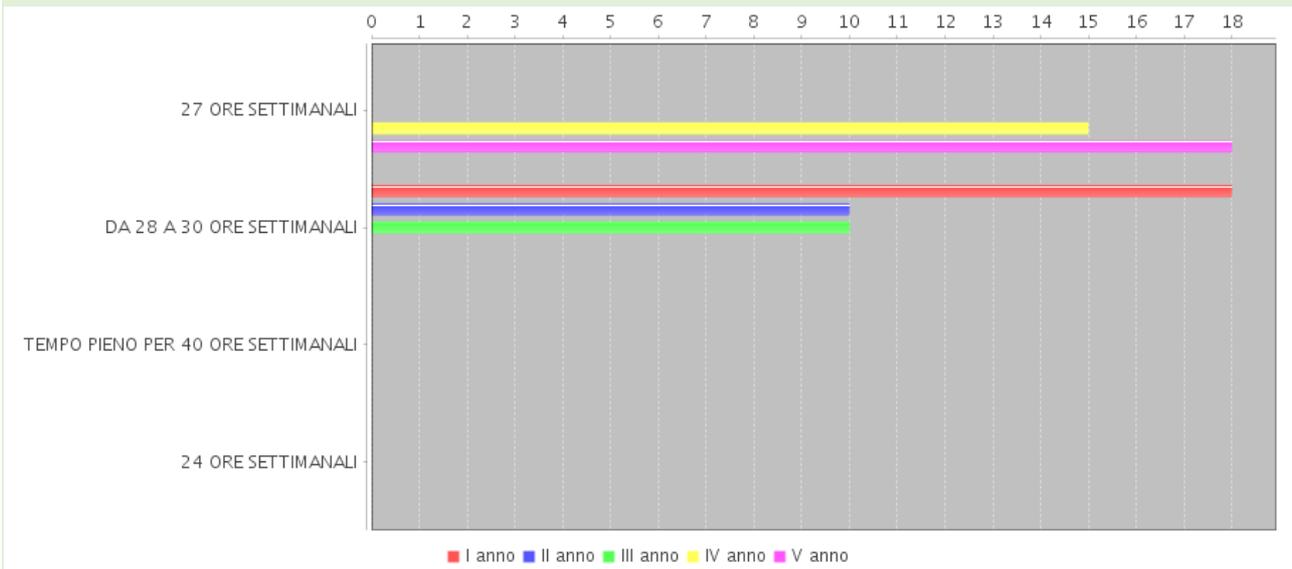
Codice SIEE813019

Indirizzo VIA MARTIRI DELLA LIBERTA, 4 CETONA 53040 CETONA

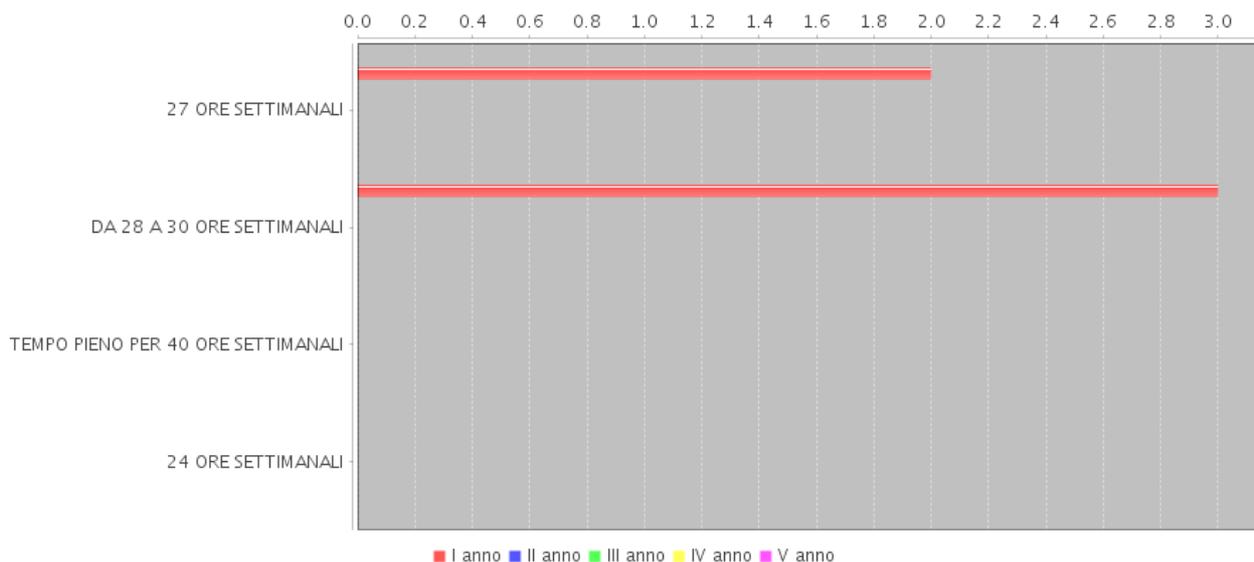
Numero Classi 5

Totale Alunni 71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **DON MILANI-SARTEANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE81303B

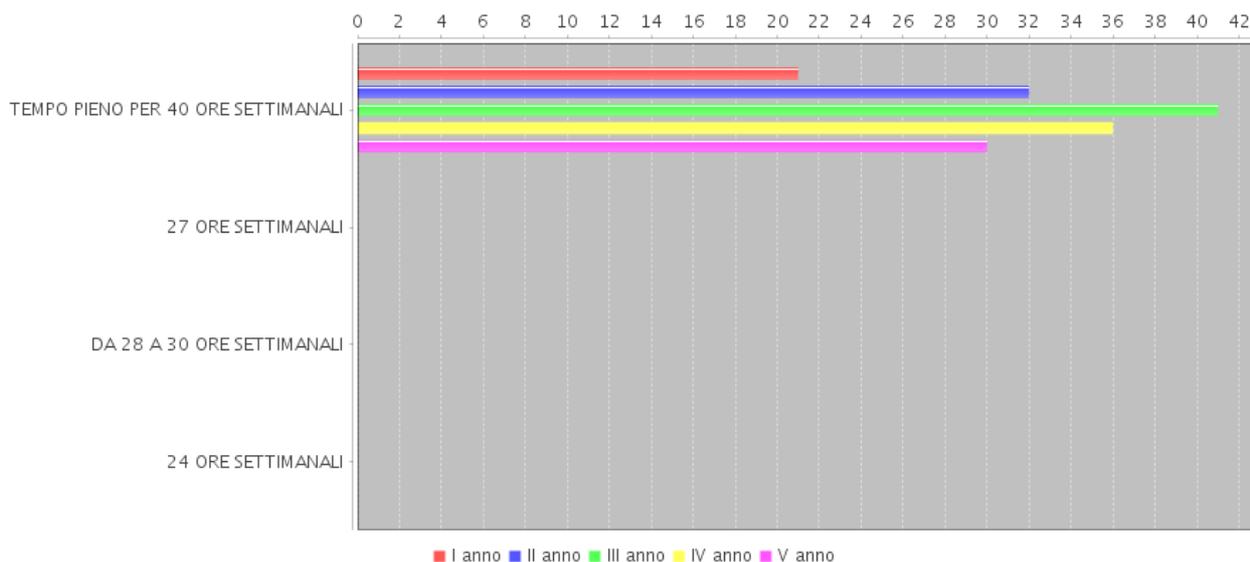
Indirizzo VIALE BEATO ALBERTO SARTEANO 53047 SARTEANO

Edifici • Viale BEATO ALBERTO 1 - 53047 SARTEANO SI

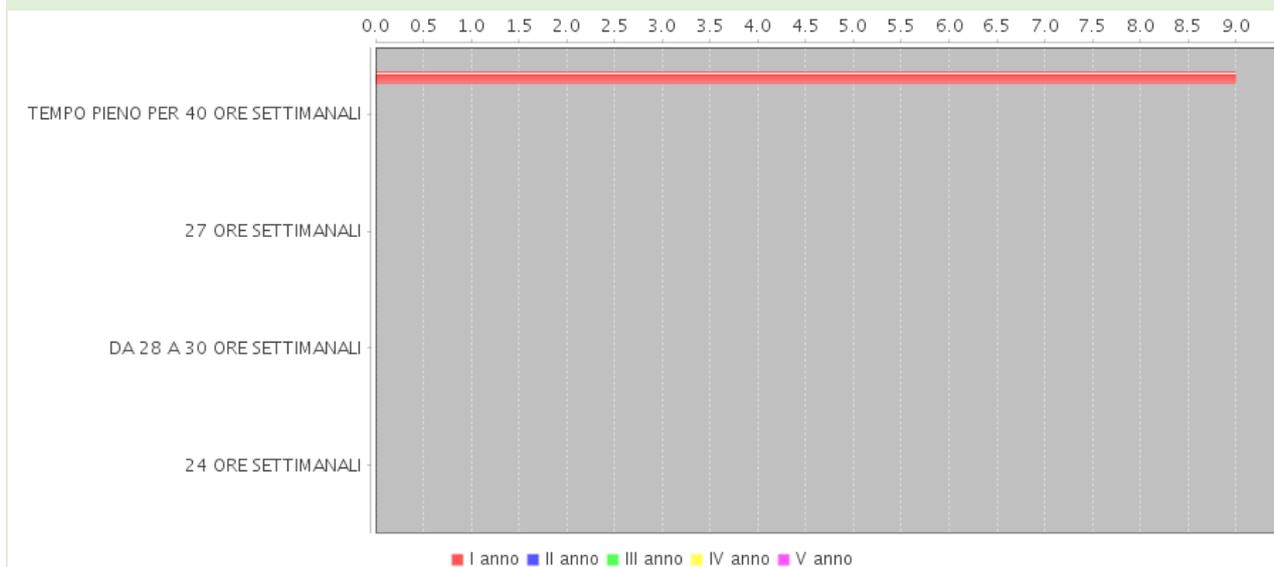
Numero Classi 9

Totale Alunni 160

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SIEE81304C

Indirizzo

VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCIANO DEI BAGNI 53040 SAN CASCIANO DEI BAGNI

Edifici

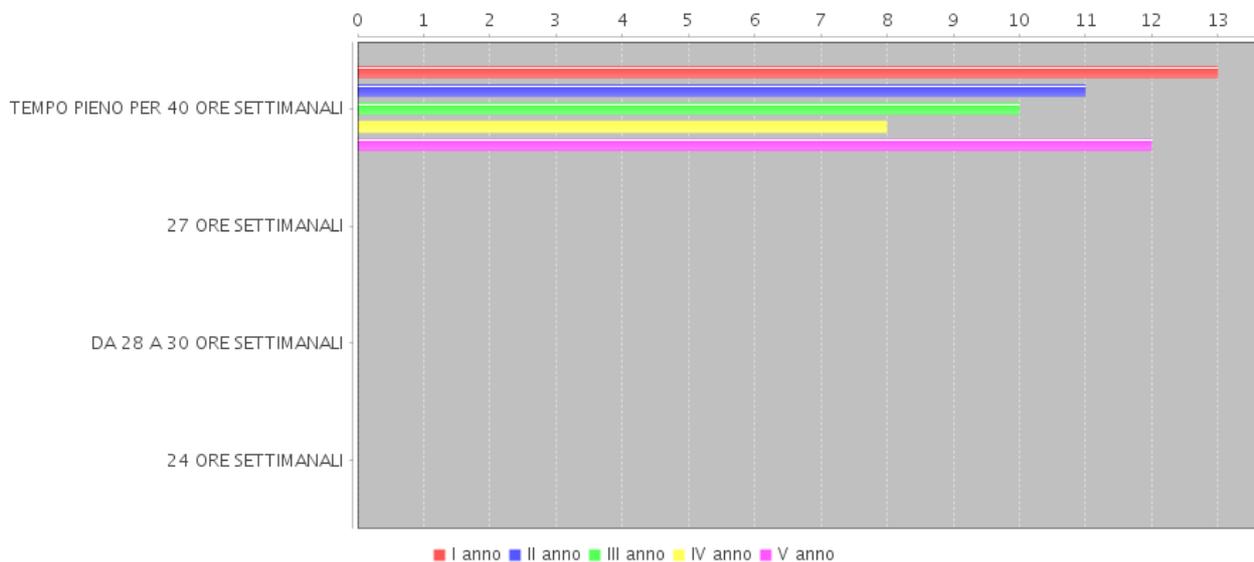
- **Via della Montagna 4 - 53040 SAN CASCIANO DEI BAGNI SI**

Numero Classi

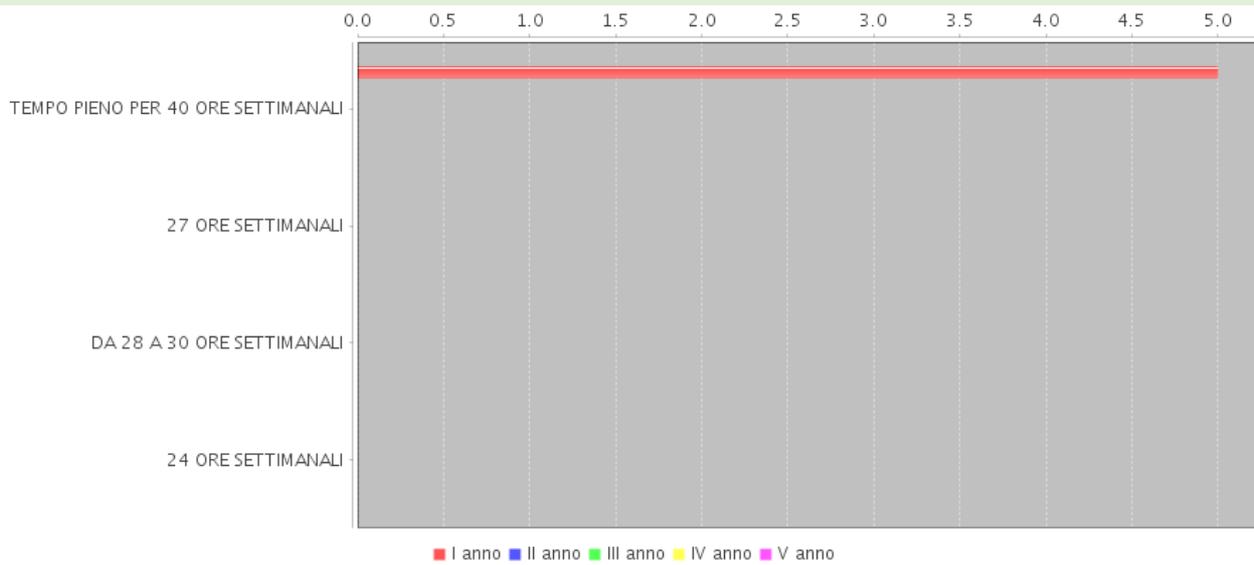
5

Totale Alunni **54**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SIMM81303A

Indirizzo

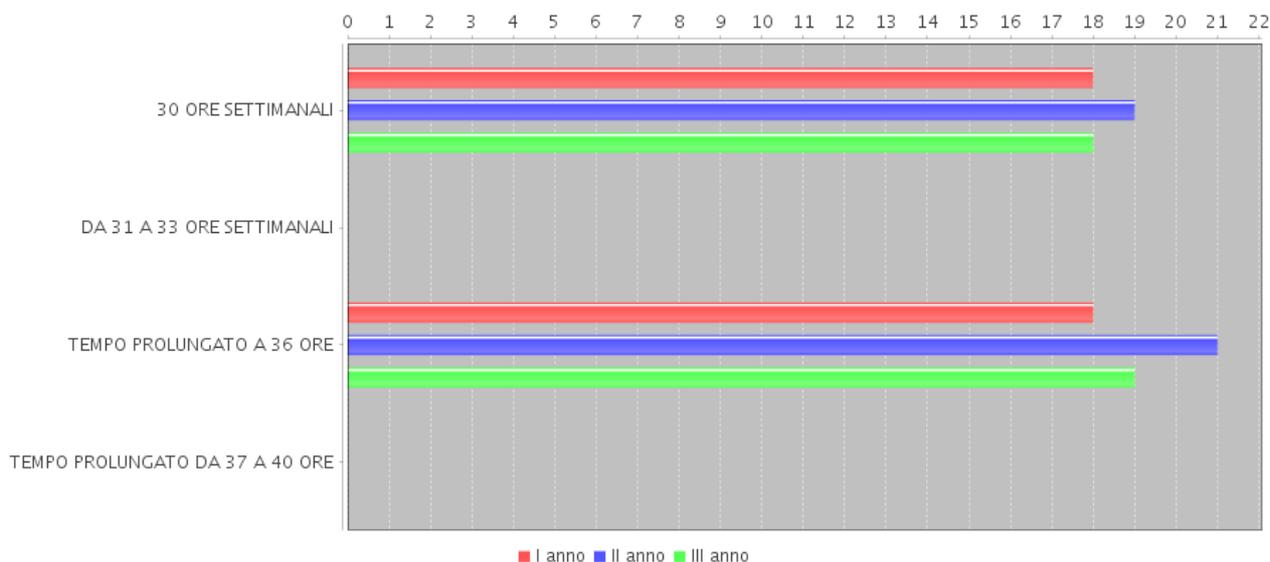
VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCIANO DEI BAGNI 53040 SAN CASCIANO DEI BAGNI

Edifici	• Via della Montagna 4 - 53040 SAN CASCIANO DEI BAGNI SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

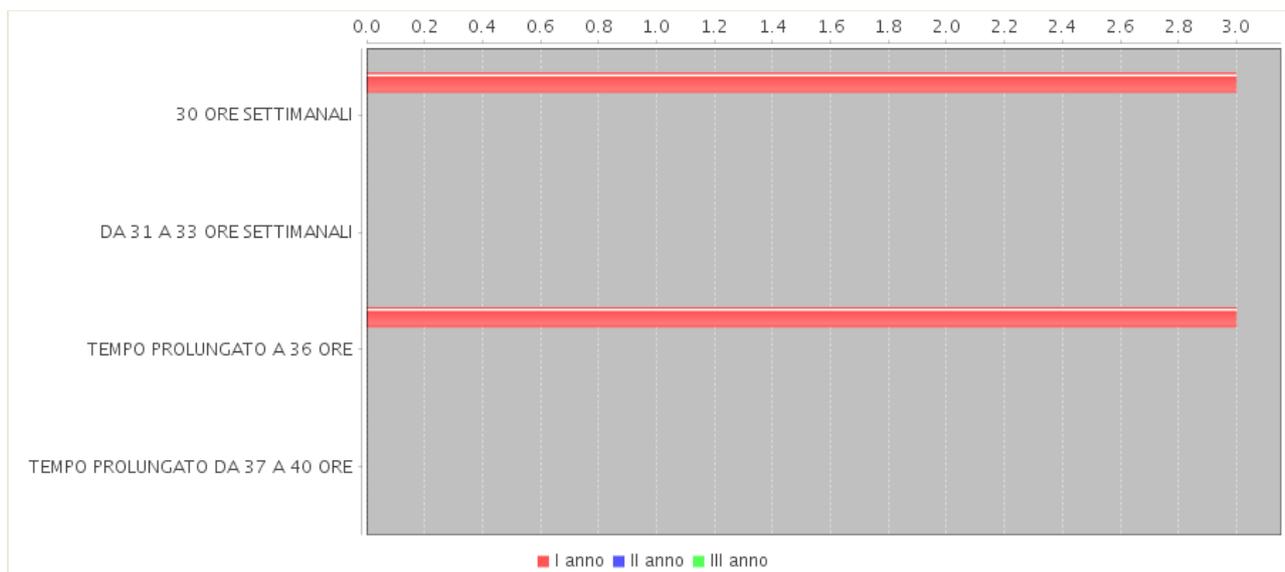
❖ **E. REPETTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM813018
Indirizzo	VIA BEATO ALBERTO N. 4 SARTEANO 53047 SARTEANO
Edifici	• Via BEATO ALBERTO 4 - 53047 SARTEANO SI
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **ETTORE FABIETTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM813029
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE CETONA 53040 CETONA
Edifici	• Via DELLE SCUOLE 05 - 53040 CETONA SI
Numero Classi	3
Totale Alunni	51

Approfondimento

L'I.C. di Cetona da sempre condivide le proprie scelte didattiche-organizzative ed educative con tutti i soggetti interessati a condividerne ruoli e finalità; la principale agenzia educativa con la quale si confronta in primis risulta sempre e comunque la famiglia con la quale l'Istituto condivide il documento denominato Patto educativo di corresponsabilità consultabile all'indirizzo: <https://iccetona.edu.it/patto-di-corresponsabilita-educativa/>

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	3
	Disegno	3
	Informatica	4
	laboratori mobili	2

Biblioteche	Classica	5
--------------------	----------	---

Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

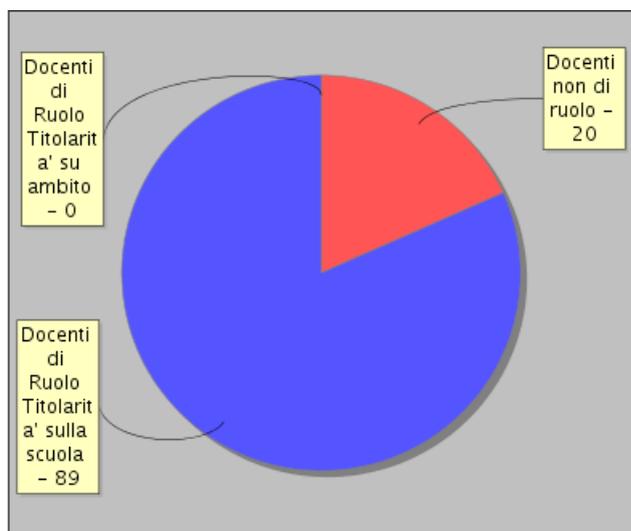
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	168
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	23

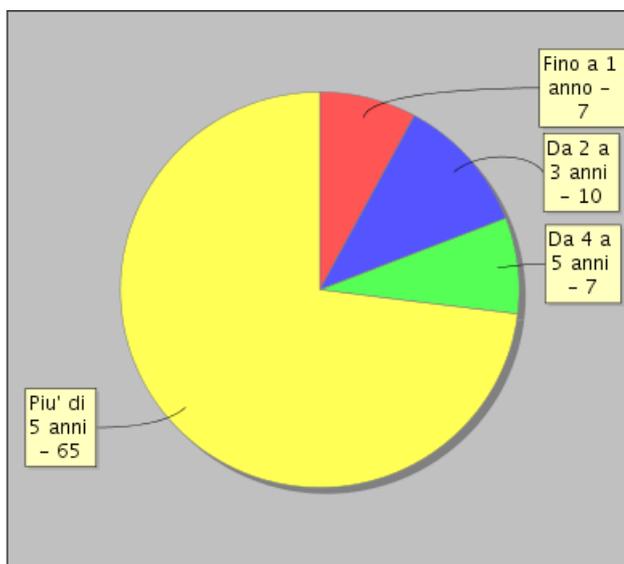
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 65

Approfondimento

Il personale, non sempre stabile, appartiene prevalentemente alla fascia di età compresa tra i 40/55 anni. Il personale laureato rappresenta il 10% nella scuola dell'infanzia, il 13% nella scuola primaria e il 100% nella scuola secondaria di primo grado. Il personale docente in possesso della certificazione linguistica è circa il 35% . Nell' Istituto sono presenti: -le figure di riferimento per alunni con disabilità e alunni BES, -l'animatore digitale che, coadiuvato dai componenti del team per l'innovazione, porta avanti le diverse azioni del PNSD; - il referente per il corretto uso di Internet e per le azioni di contrasto al cyberbullismo; - le commissioni PDM e RAV. - sono presenti anche le figure strumentali che si occupano : 1) delle azioni di continuità tra i diversi ordini scolastici; (commissione continuità); 2) dell'analisi dei risultati delle

prove nazionali e della ricerca di strategie migliorative 3) dell' orientamento e del Ptof 4) dell' integrazione degli alunni BES. E' inoltre attivo uno sportello psicologico rivolto a genitori e studenti, portando avanti da una figura professionale appartenente al nostro Istituto.

All' Istituto sono stati assegnati cinque insegnanti Covid per portare avanti progetti di recupero per le carenze formative di alcuni alunni dovute all' emergenza sanitaria.

Nell'Istituto gli insegnanti di sostegno non sono per la maggior parte di ruolo e/o non hanno specifici attestati professionali specifici e ciò crea alcune criticità nella gestione delle/degli alunne/i bisognosi di inclusione che necessitano di continuità educativa e didattica. L'I. C. di Cetona ha poco personale in grado di utilizzare in modo adeguato la strumentazione informatica presente e da poco cominciano a farsi strada, con diverse reticenze, le azioni del PNSD.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tra tutti gli operatori scolastici c'è piena consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Comprensivo di Cetona si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio spesso carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una



realità accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo di Cetona, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La mission e' la ragione esistenziale di una scuola, cioe' risponde alla domanda "perche' esisto" come istituzione.

La mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno caratteristiche che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, questo scritto negli ordinamenti della scuola.

Con il termine mission si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);*
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).*

Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

L' Istituto Comprensivo di Cetona pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

- La maturazione e la crescita umana;*
- Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;*
- Le competenze sociali e culturali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Traguardi

Consolidare o migliorare gli apprendimenti di Istituto in italiano e matematica, riducendo il numero degli alunni che riportano insufficienze rispetto al triennio precedente per la scuola secondaria di primo grado e degli alunni che si trovano nella fascia di "in via di prima acquisizione" per la scuola primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Consolidare e/o aumentare la percentuale degli alunni che partecipano a progetti volti ad implementare le competenze digitali e prosociali.

Risultati A Distanza

Priorità

Raccordare metodi e criteri di valutazione nel passaggio tra SI/SP e SP/SSI.

Traguardi

Sviluppo del curriculum verticale per competenze SI, SP, SSI: 1) linee guida curriculum verticale 2) stesura curriculum verticale per competenze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S.

Approvato dal CD nella seduta del 28 Ottobre 2021 con delibera n. 23

<https://iccetona.edu.it/atto-di-indirizzo-del-ds/>

Nell'elaborare il proprio percorso formativo la scuola si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, in particolare quelle dell'identità sociale, della conoscenza della storia del territorio, dei bisogni latenti, legati alla specificità dell'utenza e determinati dalla mutevolezza del mondo attuale. In base alla rilevazione dei bisogni, la nostra Scuola si propone le seguenti finalità:

FINALITÀ GENERALI

- Innalzare il tasso di successo scolastico
- Promuovere le potenzialità di ciascun alunno
- Rendere efficace l'intervento formativo
- Interagire con il territorio
- Favorire lo scambio tra culture

FINALITÀ FORMATIVE

- Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale
- Realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti
- Promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli alunni senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali
- Rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana
- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente
 - Educare alla convivenza e alla cittadinanza



- Educare al rispetto della salute e dell'ambiente

Si ritiene necessario, pertanto:

- Introdurre nelle classi strumenti condivisi di valutazione delle competenze con particolare riguardo all' "imparare ad imparare" e alle competenze "sociali e civiche".
- Sviluppare il curricolo verticale per competenze rispettando le linee guida del curricolo e completando la sua stesura;
- Consolidare le competenze necessarie al proseguimento degli studi nel secondo ciclo e abbassare il tasso di insuccesso nel primo biennio della scuola secondaria
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai traguardi che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- migliorare gli apprendimenti disciplinari in riferimento ai risultati delle prove invalsi riducendo la variabilità fra le classi allineandosi ai benchmarks dell' ESC attraverso il miglioramento del processo di insegnamento- apprendimento;
- migliorare gli apprendimenti nelle singole discipline con interventi didattici mirati;
- migliorare le competenze chiave di cittadinanza non solo con un richiamo alle regole di convivenza civile, ma con progetti specifici che promuovano lo sviluppo delle competenze in chiave europee nell'ottica di una formazione dell'alunno che sia in grado di muoversi nella realtà divenendo cittadino del mondo.

Da ciò la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (del singolo studente, della classe, per classi parallele, per ordine di scuola, d'istituto);



- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze disciplinari, interdisciplinari e di cittadinanza europea;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- migliorare l'ambiente di apprendimento (logistica);
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee nell'ottica di una formazione dell'alunno che sia in grado di muoversi nella realtà circostante divenendo cittadino del mondo;
- implementare i processi di crescita lavorando su compiti di realtà;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti...

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSIEME PER CRESCERE

Descrizione Percorso

In questo percorso risulta di estrema importanza l'atteggiamento esplorativo che trova terreno fertile proprio nel contesto laboratoriale e che è orientato a far emergere i saperi posseduti dai diversi componenti del gruppo, per favorire lo scambio di idee e lo sviluppo di una flessibilità di vedute che l'insegnamento tradizionale non sempre riesce a formare sia in lingua italiana che in matematica. Anche nell'ambito laboratoriale di queste discipline è possibile impostare un apprendimento di tipo attivo nel quale lo studente partecipi in prima persona all'attività didattica e sia invogliato a riflettere e a valutare quello che sta facendo.

Partendo dalle peculiarità emerse dall'analisi delle prove per classi parallele delle classi ponte e delle prove Invalsi, il team di progettazione ha evidenziato la necessità di migliorare nell'Istituto due aspetti fondamentali all'interno dei relativi percorsi disciplinari e, a tal fine, sono stati elaborati due progetti mirati al potenziamento di:

- a) Lettura e comprensione,
- b) Dati e previsione.



I progetti elaborati saranno diffusi in ambito collegiale, condivisi con i docenti e riorganizzati nelle singole classi per rispondere a pieno alle esigenze didattiche di ciascuna; tali proposte allegate al percorso di miglioramento, pienamente afferenti alle priorità del RAV e coerenti con il PTOF, sono:

1) CRESCERE LETTORI. Percorso per lo sviluppo ed il potenziamento della comprensione del testo che nasce a fronte della duplice esigenza di potenziare il curricolo verticale di lettura dell'Istituto in modo concreto e di sostenere ed incrementare la comprensione del testo attraverso metodologie e strumenti comuni ai tre ordini di scuola. I docenti dell'IC Cetona, infatti, sono concordi nell'affermare la necessità di affiancare all'indicazione di istruzioni operative adeguate alle diverse tipologie testuali e calibrate in base ai diversi livelli di difficoltà di un testo, un lavoro mirato sia sull'identità di lettori degli studenti, sia sui loro processi cognitivi. I lettori esperti, infatti, sono strategici: si conoscono, analizzano il proprio pensiero ed applicano le loro abilità mentre leggono per comprendere in profondità.

2) NEI PANNI DI SHERLOCK HOLMES: INDAGO, RACCOLGO, DEDUCO. Percorso di consolidamento delle competenze matematiche e, in particolare, nell'ambito specifico della Statistica mediante il quale si intende promuovere nuove forme di didattica della matematica, più concrete ed accattivanti seguendo un approccio verticale e partendo da una situazione stimolo. Gli obiettivi del progetto sono : 1. Pianificare un'indagine statistica a partire da un fenomeno naturale o sociale 2. Fare previsioni 3. Rilevare dati relativi al fenomeno e operare su di essi 4. Elaborare i dati ed organizzarli 5. Interpretare i dati organizzati 6. Presentare ed esporre il lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

"Obiettivo:" Progettazione di un percorso di formazione dei docenti sulla didattica disciplinare in particolar modo sulle strategie di insegnamento e sulla valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccordare metodi e criteri di valutazione nel passaggio tra SI/SP e SP/SSI.

"Obiettivo:" Scelta di prove di valutazione autentica e/o rubriche valutative con particolare riguardo agli anni ponte da inserire nel curriculum.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione di modalità di lavoro orientate allo sviluppo dei processi risolutivi e alla elaborazione di possibili strategie in situazioni-problema.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Implementazione della didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

"Obiettivo:" Realizzazione di un archivio digitale delle buone pratiche e di tutti i materiali utili ad una didattica orientativa e verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione, monitoraggio e verifica dei percorsi di miglioramento per favorire l'apprendimento degli alunni per i quali è stato predisposto un PDP o un PEI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Implementazione di progetti orientati alla valorizzazione delle diversità promuovendo il successo formativo di ognuno in base alle proprie peculiarità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Valorizzazione delle eccellenze per garantire percorsi funzionali alle peculiarità di ciascun alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Partecipazione ad attività didattiche anche complementari che sviluppino e consolidino le relazioni, la prosocilità e la convivenza civile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi didattici con tematiche comuni da sviluppare in continuità nelle classi ponte e momenti di condivisione laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Consolidamento della cultura dell' orientamento e della consapevolezza delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Definizione di linee guida per un percorso di orientamento formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Articolazione del Collegio in Dipartimenti disciplinari per la condivisione della progettazione, delle prove strutturate e dei criteri di

valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incremento delle iniziative di formazione dei docenti in relazione alle esigenze evidenziate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Progettazione di un piano di formazione per acquisire competenze necessarie per sviluppare e migliorare i processi di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Maggiore coinvolgimento di tutto il personale scolastico per una più ampia assunzione di responsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rafforzamento del rapporto scuola, famiglia e territorio, promuovendo tavoli di concertazione per una sinergia d'intenti migliorativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di

cittadinanza.

"Obiettivo:" Collaborazione e coinvolgimento di tutte le agenzie del territorio che si occupano della fascia di scolarità dell' Istituto Comprensivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE LETTORI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Eleonora Labardi Beligni Manuela

Risultati Attesi

- Coinvolgimento positivo degli alunni interessati, soprattutto quelli con basso rendimento scolastico;
- Maggior partecipazione alle attività di classe;

- Regolarità nello svolgimento dei compiti e miglioramento del rendimento scolastico
- Maggior fiducia in se stessi (autostima) e aumento della motivazione allo studio
- Miglioramento dei rapporti tra compagni
- Miglioramento della relazione con gli adulti
- Recupero dei nuclei fondanti delle discipline coinvolte e miglioramento degli esiti scolastici in relazione a prove di valutazione sommativa, in accordo con la priorità del RAV.
- Acquisizione di un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; assunzione di atteggiamenti sempre più consoni nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi rispetto ai contenuti proposti nell'area linguistica e in quella matematica;
- Migliori performance nelle proposte di problem solving e nella comprensione/stesura di testi anche per alunni con difficoltà di deduzione e costruzione di ipotesi pertinenti e possibili;
- Potenziamento delle competenze degli alunni delle classi terze secondarie al fine di indirizzarli anche nella scelta della scuola futura.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NEI PANNI DI SHERLOCK HOLMES: INDAGO, RACCOLGO, DEDUCO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Alessandra Liverini, Rossi Sara

Risultati Attesi

- Coinvolgimento positivo degli alunni interessati, soprattutto quelli con basso rendimento scolastico;
- Maggior partecipazione alle attività di classe;
- Regolarità nello svolgimento dei compiti e miglioramento del rendimento scolastico
- Maggior fiducia in se stessi (autostima) e aumento della motivazione allo studio
- Miglioramento dei rapporti tra compagni
- Miglioramento della relazione con gli adulti
- Recupero dei nuclei fondanti delle discipline coinvolte e miglioramento degli esiti scolastici in relazione a prove di valutazione sommativa, in accordo con la priorità del RAV.
- Acquisizione di un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; assunzione di atteggiamenti sempre più consoni nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi rispetto ai contenuti proposti nell'area linguistica e in quella matematica;
- Migliori performance nelle proposte di problem solving e nella comprensione/stesura di testi anche per alunni con difficoltà di deduzione e costruzione di ipotesi pertinenti e possibili;
- Potenziamento delle competenze degli alunni delle classi terze secondarie al fine di indirizzarli anche nella scelta della scuola futura.

❖ A SCUOLA DI COMPETENZA**Descrizione Percorso**



Tra le principali attività che connotano la funzione docente, oltre all'istruire e all'educare, occupa un posto da protagonista il formare lo studente, sviluppando le competenze chiave di cittadinanza in una prospettiva di apprendimento permanente. Con educazione permanente si indica la necessità di adottare gli strumenti operativi appresi a scuola per applicarli al vivere quotidiano della società contemporanea. Scopo ultimo di questo processo è la realizzazione completa dell'individuo. È un tipo di formazione che favorisce lo sviluppo delle capacità critiche oltre che l'acquisizione dei contenuti propri di ogni materia e permette a ogni individuo di imparare a convivere, a relazionarsi con realtà diverse, a fare, per acquisire abilità e competenze che preparino lo studente ad affrontare la vita in modo autonomo e responsabile nella consapevolezza della propria individualità inserita in un contesto più ampio, quello sociale. A tal fine il gruppo di progetto ha elaborato un percorso che definisse all'interno dell'Istituto le linee guida per tracciare percorsi lungo le variabili che concorrono alla messa in atto di azioni di tipo prosociale di promozione di tutti i comportamenti che, senza ricercare ricompense, favoriscono l'altro.

Tali variabili si possono sintetizzare in:

La valutazione del positivo: tale concetto si basa sulla concezione per cui la persona umana è di per sé degna di valore e rispetto. Questo è un presupposto fondamentale per lo sviluppo dell'autostima. Si tratta di porsi nella relazione con gli altri dando maggior spazio al riconoscimento della positività dell'altro.

L'empatia: è costituita da tre componenti di cui due cognitive (la comprensione di sentimenti, pensieri ed emozioni e la capacità di predirli) e una componente emozionale (la capacità di provare le stesse emozioni dell'altro e di riconoscere ed esprimere i propri sentimenti).

La comunicazione: implica diverse abilità di cui la più importante è la capacità di ascoltare sia a livello verbale che non verbale.

L'assertività e la risoluzione dell'aggressività: si tratta della capacità di autoaffermazione nel rispetto degli altri.

L'autocontrollo: la capacità di modulare le proprie emozioni, di procrastinare le gratificazioni, di scegliere tra diverse alternative valutando anche le conseguenze a lungo termine, imparare a tollerare frustrazioni con modalità più costruttive per sé e



per gli altri.

La risoluzione di problemi e la creatività: la prima si compone di diverse fasi: individuare e definire il problema, proporre soluzioni alternative sospendendo momentaneamente il giudizio, analizzare costi e benefici di ogni singola soluzione, attuazione della soluzione scelta, valutazione dei risultati.

Al fine di porre sempre maggiore attenzione a tutte queste variabili è stato elaborato il progetto di Istituto "GUARDATI ATTORNO": percorso di potenziamento delle competenze prosociali.

Infine, non distaccandosi troppo dalla precedente proposta e vista l'influenza che nell'odierna società ha la diffusione capillare delle nuove tecnologie, l'Istituto considera fondamentale approfondire la competenza digitale per affrontare situazioni complesse, saper analizzare, selezionare e valutare criticamente le informazioni nel rispetto degli altri, anche in un'ottica di prevenzione al cyber bullismo, evitando di colpevolizzare gli strumenti, ma informando utenti e operatori per garantire corretti comportamenti nell'uso degli strumenti (compresi quelli personali) e nella navigazione in Rete. A tal fine nasce il progetto "G SUITE FOR SCHOOL" che utilizzando un insieme di applicazioni dedicate alle scuole si colloca all'interno del più vasto progetto delineato dal PNSD (Piano nazionale scuola digitale). In particolare, la G Suite garantisce i seguenti vantaggi:

- promozione della competenza digitale negli studenti
- promozione della competenza digitale nei docenti
- condivisione e fruizione collaborativa di risorse, percorsi, materiali di lavoro e di studio
- creazione di uno spazio cloud di archiviazione e documentazione dei percorsi didattici e professionali.

Inoltre, l'utilizzo della piattaforma di Google offre importanti benefici:

- semplicità ed immediatezza operativa



- ambiente di lavoro familiare (interfaccia grafica Google)
- sicurezza e Privacy
- spazio di archiviazione illimitato
- risparmio economico: piattaforma gratuita
- risparmio risorse nonché fruibilità e accessibilità da qualsiasi dispositivo on line (pc, tablet, smartphone), in qualsiasi parte del mondo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Progettazione di un percorso di formazione dei docenti sulla didattica disciplinare in particolar modo sulle strategie di insegnamento e sulla valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Scelta di prove di valutazione autentica e/o rubriche valutative con particolare riguardo agli anni ponte da inserire nel curriculum.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione della didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.



"Obiettivo:" Incremento della collaborazione tra docenti per un maggior sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unita' di apprendimento del curriculum.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Realizzazione di un archivio digitale delle buone pratiche e di tutti i materiali utili ad una didattica orientativa e verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione, monitoraggio e verifica dei percorsi di miglioramento per favorire l'apprendimento degli alunni per i quali è stato predisposto un PDP o un PEI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Implementazione di progetti orientati alla valorizzazione delle diversità promuovendo il successo formativo di ognuno in base alle proprie peculiarità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Valorizzazione delle eccellenze per garantire percorsi funzionali alle peculiarità di ciascun alunno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Partecipazione ad attività didattiche anche complementari che sviluppino e consolidino le relazioni, la prosocialità e la convivenza civile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi didattici con tematiche comuni da sviluppare in continuità nelle classi ponte e momenti di condivisione laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Consolidamento della cultura dell' orientamento e della consapevolezza delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Definizione di linee guida per un percorso di orientamento formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Articolazione del Collegio in Dipartimenti disciplinari per la condivisione della progettazione, delle prove strutturate e dei criteri di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rafforzamento del rapporto scuola, famiglia e territorio, promuovendo tavoli di concertazione per una sinergia d'intenti migliorativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Maggiore coinvolgimento di tutto il personale scolastico per una più ampia assunzione di responsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Collaborazione e coinvolgimento di tutte le agenzie del territorio che si occupano della fascia di scolarità dell' Istituto Comprensivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GUARDATI ATTORNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Picchiotti Laura e Scovacricchi Laura

Risultati Attesi

Rinforzo e sperimentazione delle abilità tecno-informatiche

Sperimentazione di metodologie innovative nelle classi attraverso l'uso delle nuove tecnologie per favorire il coordinamento e la diffusione dei processi di insegnamento-apprendimento orientati all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

Riflessioni guidate per l'uso consapevole e responsabile della rete e delle nuove tecnologie

Piena adesione di tutto il corpo docente al percorso inclusivo del Curricolo d'Istituto.

Costruzione di una forte identità caratterizzante la mission dell'Istituto scolastico e potenziamento delle azioni di monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I o, se possibile, anche di II grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "G SUITE FOR SCHOOL"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Genitori

Responsabile

Morgantini Luana e Labardi Eleonora

Risultati Attesi

Rinforzo e sperimentazione delle abilità tecno-informatiche

Sperimentazione di metodologie innovative nelle classi attraverso l'uso delle nuove tecnologie per favorire il coordinamento e la diffusione dei processi di insegnamento-apprendimento orientati all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

Riflessioni guidate per l'uso consapevole e responsabile della rete e delle nuove tecnologie

Piena adesione di tutto il corpo docente al percorso inclusivo del Curricolo d'Istituto.

Costruzione di una forte identità caratterizzante la mission dell'Istituto scolastico e potenziamento delle azioni di monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I o, se possibile, anche di II grado.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto propone il progressivo sviluppo:

- delle competenze linguistiche, in particolare il potenziamento della Lingua Inglese a partire dalla scuola dell'infanzia. Si prevede infatti un aumento dell'orario curricolare, l'attuazione di metodologie innovative come il CLIL, la conversazione con docenti di madre lingua, il teatro in lingua inglese, l'organizzazione delle certificazioni Trinity sia per la scuola Primaria che Secondaria nonché organizzazione di moduli PON in lingua straniera (Inglese-francese).



- delle competenze di Cittadinanza che porti a considerare la scuola come luogo dove ciascuno ha la possibilità di partecipare la propria presenza, nel rispetto delle diverse identità. Tale obiettivo si concretizza ulteriormente in percorsi didattici organizzati in collaborazione con varie associazioni presenti sul territorio.
- di ambienti di apprendimento nei quali le esperienze formative siano supportate dalle nuove tecnologie digitali (TIC).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Allo scopo di potenziare lo sviluppo delle competenze in lingua straniera (Inglese) si attuano i seguenti percorsi innovativi:

- Laboratori linguistici secondo un format narrativo-teatrale (scuola dell'infanzia)
- Certificazione Trinity (scuola primaria e secondaria)
- CLIL
- Conversazione con docenti di madre lingua
- Teatro in lingua inglese/francese
- Moduli PON

Allo scopo di potenziare le competenze digitali, si propongono i seguenti percorsi didattici:

- Coding
- Robotica educativa
- Progressivo utilizzo di device personali e/o istituzionali come supporto dell'attività didattica.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

per sostenere le istituzioni scolastiche statali nel raggiungimento dei fini dell'equità, qualità ed inclusività del Sistema nazionale di istruzione e di formazione, quali presupposti per garantire i diritti di cittadinanza attiva e consapevole e la crescita economica e sociale del Paese

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Trinity

#CodeMOOC

Google Classroom

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANGELI DI S.GIULIANO-S.CASCIANO	SIAA813014
CETONA CENTRO	SIAA813025
"G.RODARI"-SARTEANO	SIAA813036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
N. CARLONI-CETONA	SIEE813019
DON MILANI-SARTEANO	SIEE81303B
ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA	SIEE81304C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA	SIMM81303A
E. REPETTI	SIMM813018
ETTORE FABIETTI	SIMM813029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/ apprendimento e allo sviluppo della persona umana; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza;
- educando alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, senza dimenticare le nostre origini, le nostre tradizioni e il rapporto con il nostro territorio;
- potenziando le attitudini e sviluppando i talenti degli alunni, con attenzione alle eccellenze.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ANGELI DI S.GIULIANO-S.CASCIANO SIAA813014
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CETONA CENTRO SIAA813025
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"G.RODARI"-SARTEANO SIAA813036
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

N. CARLONI-CETONA SIEE813019
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

DON MILANI-SARTEANO SIEE81303B
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA SIEE81304C

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA SIMM81303A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

E. REPETTI SIMM813018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

ETTORE FABIETTI SIMM813029
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica,

specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento. Comunque, pur prevedendo percorsi inter e multidisciplinari per la costruzione del percorso di educazione civica, mediamente la suddivisione oraria risulterà essere la seguente

ARTE E IMMAGINE, 2

GEOGRAFIA,4

ITALIANO,6

I.R.C./A,2

L2,2

MATEMATICA,3

MOTORIA,2

MUSICA,2

SCIENZE,4

STORIA,6

Approfondimento

ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUADRI ORARI

SCUOLA PRIMARIA "N.CARLONI" DI CETONA

Assegnazione organico per 27 ore settimanali/Tempo scuola 30 ore e 1 ora servizio mensa. con l' utilizzo di una unità dell'organico del potenziamento

SCUOLA SECONDARIA DI I° "REPETTI" DI SARTEANO

Tempo ordinario: 30 ore

Tempo prolungato: 36 ore con servizio mensa

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CETONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'attuazione del curricolo si realizza attraverso tre tappe fondamentali: **INTEGRAZIONE**: la scuola con le famiglie e con il territorio; nella comunità scolastica i soggetti diversamente abili e gli alunni stranieri. **CONTINUITÀ**: realizzare un percorso formativo in continuità tra scuola infanzia- primaria-secondaria di primo grado al fine di assicurare a tutti gli alunni una formazione unitaria e graduale. **PROGETTUALITÀ**: offrire un percorso didattico ricco di una varietà di linguaggi e di strumenti volto a favorire un cammino di crescita e di maturazione personale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio **CITTADINANZA DIGITALE**. Nel nostro Istituto è stata seguita la formazione prevista e il curricolo in allegato è il risultato di questo lavoro, aggiornato all'a.s. 2020/21.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED.CIVICA.PDF



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola dell' Infanzia si pone come finalità la promozione dello sviluppo personale, dell'autonomia della competenza e cittadinanza dei bambini La scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, promuove, lo sviluppo della personalità ed avrà il fine di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base La Scuola Secondaria di primo Grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze chiave - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale . - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale . Obiettivi formativi - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese per i tre ordini di scuola dell'I.C. , ed alle altre lingue comunitarie della scuola secondaria di 1° grado - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Prevenzione contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento della inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. - Incremento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Accrescimento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli istituti pubblici e privati del settore. - Espansione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Ampliamento delle competenze digitali degli

studenti. - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni. Risultati attesi - Acquisizione di abilità linguistiche - espressive in funzione comunicativa - Sviluppo della creatività - Realizzazione di un ambiente aperto allo scambio e alla comunicazione - Potenziamento delle capacità di ascolto, confronto e argomentazione - Costruzione di relazioni interpersonali anche tra soggetti con ruoli diversi - Rispetto di regole condivise e assunzione di comportamenti corretti - Aumento della motivazione allo studio - Percezione positiva dell'Istituzione scolastica e rafforzamento dell'identità di gruppo - Incremento di strumenti e linguaggi per esprimere vissuti personali ed emozionali - Conseguimento di abilità di problem solving, sociali e di partecipazione

ALLEGATO:

RACCOMANDAZIONI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dall' a.s., 2018/2019, il Collegio dei Docenti ha iniziato fare il punto su un aspetto essenziale del curricolo di istituto: rinnovare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulla base di quelle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa adottata nel 2006 che il nostro sistema scolastico ha recepito negli allegati al D.M. n.139 del 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. n.254 del 2012 e non da ultimo nei modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, allegati al D.M. n.742 del 2017. Anche le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari trasmesse con Nota n.3645 del 1 marzo 2018 si allineano ancora con la Raccomandazione del 2006. Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006): □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Ad ogni competenza è dedicata una descrizione analitica sulle conoscenze, abilità e atteggiamenti che determina il suo sviluppo, nell'ultima parte. Il documento dell'UE si arricchisce di un capitolo fondamentale al quale il CdD dovrà prestare particolare attenzione, Sostegno allo sviluppo delle competenze chiave, che individua tre problematiche: □ Molteplici approcci e contesti di apprendimento: indica

l'apprendimento interdisciplinare, collaborazione intersettoriale, educazione sociale ed emotiva, delle arti e delle attività fisiche salutari, apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, sulle arti e sui giochi, metodi di apprendimento sperimentali, apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici, uso di tecnologie digitali, esperienze imprenditoriali, cooperazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, inclusione, cooperazione tra partner educativi, formativi e di altro tipo nelle comunità locali. □ Sostegno al personale didattico: propone soluzioni di supporto all'elaborazione di approcci orientati alle competenze nei rispettivi contesti mediante scambi di personale, apprendimento tra pari e consulenza tra pari, reti di scuole, elaborazione di pratiche innovative e ricerca. □ Valutazione e convalida dello sviluppo delle competenze: avanza la possibilità di integrare la descrizione delle competenze chiave con opportuni strumenti di valutazione diagnostica, formativa e sommativa e convalida ai livelli opportuni (ad esempio, il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, il quadro di riferimento delle competenze digitali, il quadro delle competenze imprenditoriali, ecc). Ampliare e potenziare la convalida dei risultati dell'apprendimento ottenuti con l'apprendimento non formale e informale. In attesa che il Miur ricalcoli nei documenti ufficiali le nuove competenze e dia indicazioni precise alle scuole affinché esse siano oggetto articolato di riflessione, condivisione e magari, in linea con le iniziative del Piano nazionale per la scuola digitale e del Piano per la formazione dei docenti, diventare occasione di formazione in servizio per i docenti, il CdD ripenserà al curricolo per competenze, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa e ri-progetterà i percorsi educativi e didattici per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari le nuove dritte fornite dalla Raccomandazione del 2018.

ALLEGATO:

CURRICOLO ELETTIVO.PDF

CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA

All'interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la continuità del processo educativo tra ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curricolo per competenze trasversali in verticale e attraverso un progetto continuità che ponga attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. A tal fine è stato elaborato il "PERCORSO CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA"

ALLEGATO:

OBIETTIVO CONTINUITA' 2019-20 IMPIANTO PROGETTUALE.PDF

ORIENTAMENTO

L'Orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'infanzia e primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro. Esso prevede due obiettivi: - di tipo formativo per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali. A tal fine l'istituto partecipa, con le classi prime e seconde della scuola secondarie, al percorso proposto a livello zonale riguardante "L'orientamento narrativo" portato avanti in collaborazione con l'associazione Pratica e finanziato con fondi Pez - di tipo informativo per dare notizie sulle opportunità formative del territorio. A questo scopo si realizzano le seguenti iniziative: Informazioni sugli Istituti che sono particolarmente attrezzati per accogliere allievi in situazione di svantaggio scolastico (reperimento sul territorio di esperienze di lavoro "guidato" e "assistito" in sintonia con le abilità di ciascuno, potenziate da appositi interventi didattico - educativi preparatori). Informazioni ai genitori degli alunni portatori di handicap sulla frequenza delle Scuole Superiori, ai sensi della Legge 104/92 (completamento della scuola dell'obbligo fino al compimento del 18° anno di età, sull'attività didattica di sostegno prevista, su centri attivi nel territorio e associazioni). Per gli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria di I grado, partecipazione ad incontri con docenti e studenti delle varie scuole superiori del territorio. L'incontro prevede non solo una presentazione dettagliata dell'indirizzo scolastico, ma anche una fase di discussione, in cui gli alunni trovano risposta alle loro curiosità e alle loro incertezze e si avviano ad una scelta maggiormente consapevole della scuola superiore. Gli studenti, secondo calendari prestabiliti, partecipano con le loro famiglie agli Open Day delle scuole superiori, a seconda dell'interesse maturato.

ALLEGATO:

PERCORSO DI ORIENTAMENTO.PDF

Approfondimento

Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Il presente curricolo d'Istituto dapprima suddiviso in **essenziale** (discipline/ nuclei fondanti), **progressivo** (verticale+ raccomandazioni per la continuità) e, a stesura definitiva, **elettivo** (finalizzato alle competenze di cittadinanza) può essere *sfogliato* in *verticale* per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in *orizzontale* con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.

Nel tentativo di renderlo fruibile ,il presente lavoro è impostato secondo un' ottica di **unitarietà e verticalità** nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

L'*unitarietà* e la *verticalità* nascono dall'esigenza di garantire agli alunni il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

Si è posto al *centro dell'azione educativa l'alunno* in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere".

Link al documento: <https://iccetona.edu.it/curricolo-di-istituto-aggiornato/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



AREA DELLA CONTINUITA', DEL CURRICOLO E DEL MIGLIORAMENTO

Garantire a ciascun alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale che nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche costruisce la propria identità, attraverso attività di recupero, miglioramento e potenziamento delle abilità e conoscenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

All'interno di tale area, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali 'comuni' garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita, da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, e consente, dall'altra, di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. L'elaborazione di percorsi condivisi permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto al fine di: -Promuovere attività che favoriscano lo sviluppo della personalità e delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future rendendolo consapevole delle proprie capacità ed attitudini. - Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva assicurando coerenza ed armonia nel processo formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
laboratori mobili |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Gli elenchi dei progetti relativi a questa area e le relative schede di progetto sono reperibili all'indirizzo

❖ AREA DELLA CREATIVITA' INFORMATICA ANALOGICA, DIGITALE E CONSAPEVOLE

Promozione di una conoscenza delle risorse informatiche da applicare nello studio e nella risoluzione di problemi. - Alfabetizzazione di base - Approfondimenti. - Avviamento al pensiero computazionale e prime nozioni di robotica educativa. (CODING E ROBOTICA)

Obiettivi formativi e competenze attese

In tema con tutte le azioni proposte dal PNSD si intende: -Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. -Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. - Scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo. -Sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale come strumento importante per arricchire se stessi e la qualità delle relazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
laboratori mobili



Biblioteche:

Classica

Approfondimento

Gli elenchi dei progetti relativi a questa area e le relative schede di progetto sono reperibili all'indirizzo

<https://iccetona.edu.it/progetti-2021-22/>

❖ AREA DELL'INCLUSIONE E DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO

INCLUSIONE: favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione. Realizzare azioni specifiche volte all'integrazione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale, ambientale e linguistico anche con il supporto di personale specialistico. (Neuro-psicomotricista dell'età evolutiva, psicologa...). **INTERCULTURA:** Condurre gli alunni alla conoscenza dell'altro, ad atteggiamenti permanenti di accoglienza, rispetto e scambio. Guidare gli alunni a comprendere che ogni persona è portatrice di diversità. Attività di prima alfabetizzazione. **RICONOSCERE E VALORIZZARE LE DIFFERENZE:** Individuazione degli alunni con difficoltà di apprendimento della letto-scrittura (screening). - Indicazioni di intervento per il recupero. - Aggiornamento docenti di tutte le scuole dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'area in questione tende a valorizzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento al fine di: - superare gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione e quindi di tutte quelle condizioni di svantaggio che rientrano nel concetto di Bisogno Educativo Speciale -valorizzare delle capacità e delle potenzialità di ciascuno.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno

Informatica
laboratori mobili

❖ Biblioteche: Classica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **AREA DELLA COMUNICAZIONE**

Dotare gli alunni di competenze linguistiche, comunicative, multimediali necessarie per costruire la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto intende operare in tal senso al fine di: - Usare la lingua italiana per ricevere e produrre testi orali (ascolto e parlato) e scritti (lettura e scrittura) di ogni tipo, in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili. - Riflettere sul diverso significato che messaggi simili possono assumere in diversi codici espressivi. - Usare almeno una lingua straniera moderna con strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Conoscere elementi comuni dei vari linguaggi e la loro specificità nei vari contesti comunicativi. - Sviluppare varie forme linguistico-espressive (lingue straniere e italiano come L2) per l'arricchimento del potenziale comunicativo di ciascun alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
laboratori mobili

❖ Biblioteche: Classica

Approfondimento

Gli elenchi dei progetti relativi a questa area e le relative schede di progetto sono reperibili all'indirizzo

<https://iccetona.edu.it/progetti-2021-22/>

❖ AREA STORICO-AMBIENTALISTICA

Percorsi storico-ambientalistici di conoscenza relativi al passato del proprio paese e di quelli limitrofi, anche con il supporto e la guida degli esperti museali, per ricavare informazioni da documenti di vario tipo di cui è ricco il territorio. Far scoprire agli alunni il nesso tra tracce e conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la conoscenza dei contenuti storici. - Stabilire relazioni tra i fatti e rielaborare quanto appreso, utilizzando il linguaggio specifico. - Conoscere ed applicare le regole dell'organizzazione sociale e scolastica. - Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile, economica e politica. - Analizzare l'ambiente fisico ed umano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

Biblioteca comunale

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Gli elenchi dei progetti relativi a questa area e le relative schede di progetto sono reperibili all'indirizzo <https://iccetona.edu.it/progetti-2021-22/>

❖ AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

LEGALITÀ: crescita, all'interno del contesto sociale, come cittadino attivo e responsabile, consapevole del valore delle regole, del rispetto delle leggi, dell'importanza della giustizia. Consigli Comunali dei Ragazzi. **ED. ALLA SALUTE:** educazione ad uno stile di vita sano, consapevole dell'importanza della salute fisica e mentale attraverso la conoscenza del proprio corpo e degli effetti che sostanze dannose o modi di vita inadeguati possono avere su di esso. **ED. AMBIENTALE:** educazione alla salvaguardia dell'ambiente, al rispetto della natura attraverso la conoscenza di essi e la consapevolezza della loro importanza per la vita dell'uomo. **AFFETTIVITÀ:** sviluppo della conoscenza di sé e formazione di una maturità psico-affettiva e sessuale attraverso un processo di crescita armonica da un punto di vista psico-fisico e socio-relazionale e di una analisi critica delle problematiche della sessualità. **SPORTELLLO PSICOLOGICO:** uno spazio nel quale promuovere benessere, prevenire e trovare soluzioni, attraverso l'ascolto, a situazioni di disagio e sofferenza. Il servizio lavora su richiesta di tutti i protagonisti della vita scolastica (alunni, genitori, docenti, personale ATA, comunità) e programma interventi in classe su numerose tematiche (educazione emozionale, life skills, bullismo, cyberbullismo, dinamiche pre-adolescenziali)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva. - Sviluppare il senso della legalità e far acquisire un atteggiamento consapevole, fondamento ineliminabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica laboratori mobili
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Biblioteche comunali
❖ <u>Aule:</u>	Magna
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra Campi sportivi e palazzetto dello sport

Approfondimento

Gli elenchi dei progetti relativi a questa area e le relative schede di progetto sono reperibili all'indirizzo <https://iccetona.edu.it/progetti-2021-22/>

❖ AREA LUDICO- SPORTIVA

La scuola primaria aderisce alle proposte di attività motoria del Coni, che svolge percorsi multidisciplinari nelle classi, e alle iniziative di minivolley, nuoto... Mediante questi e altri percorsi che privilegiano la sperimentazione corporea e sensoriale, si intende promuovere lo sviluppo del bambino, rafforzando la fiducia in sé, le sue esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Essere consapevole delle abilità motorie relative al proprio corpo nei vari contesti, padroneggiando l'applicazione in modo controllato e utilizzando strumenti diversi. - Essere consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico osservando ed interpretando i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette attraverso il linguaggio non verbale. - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione

fisica e allo sport.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | laboratori mobili |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina
Campi da gioco , piste per l'equitazione,
palazzetto dello sport |

Approfondimento

Gli elenchi dei progetti relativi a questa area e le relative schede di progetto sono reperibili all'indirizzo <https://iccetona.edu.it/progetti-2021-22/>

❖ AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE

Sviluppo delle competenze espressive, comunicative-gestuali, creative, uso di diversi linguaggi espressivi: iconico, corporeo, verbale e musicale. Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonico della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire di beni artistici, ambientali e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio artistico-musicale consente. Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, di segni e forme artistiche, imparando ad ascoltare e ad interpretare l'ambiente che circonda l'alunno. - Scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento

rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo; sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale può costituire uno strumento importante per arricchire se stessi e la qualità delle relazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
laboratori mobili

❖ **Biblioteche:**

Classica
Biblioteche comunali

❖ **Aule:**

Magna
Teatri comunali

Approfondimento

Gli elenchi dei progetti relativi a questa area e le relative schede di progetto sono reperibili all'indirizzo <https://iccetona.edu.it/progetti-2021-22/>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- I destinatari dell'attività sono sia gli operatori che gli utenti. L'attività mira a:
- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
 - Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale
- Azioni
- Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Uno degli obiettivi principali del nostro Istituto è quello di rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale e, per questo, intendiamo:

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo.
- Innovare i curricoli scolastici.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.,

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

INNOVAMENTI

Il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD.

Intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

<https://scuolafutura.istruzione.it/innovamenti>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Anche la formazione dei docenti sarà centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. L'Istituto indirizzerà il proprio operato al fine di:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

servizio).

Azione

Azione 25 - Formazione in servizio per
l'innovazione didattica e organizzativa

Formazione su competenze trasversali,
innovazione didattiche e competenze digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ANGELI DI S.GIULIANO-S.CASCIANO - SIAA813014

CETONA CENTRO - SIAA813025

"G.RODARI"-SARTEANO - SIAA813036

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La Scuola dell'Infanzia non ha strumenti di valutazione ufficiali perché è difficile fissare, in modo definitivo, il quadro evolutivo del bambino in giudizi permanenti. Le scuole, utilizzano l'osservazione come modo e strumento di verifica privilegiato per: - monitorare l'azione educativo - didattica (aspetti metodologici, organizzativi, relazionali); - consentire una corretta valutazione dei modi di essere dei bambini (loro esigenze, stili di apprendimento, dinamiche relazionali, modalità di adattamento personale in varie situazioni).

Osservazione occasionale: è legata a situazioni significative che accadono saltuariamente e non sono registrate in documenti ufficiali, ma vengono comunque prese in considerazione. Osservazione sistematica: - Periodo di accoglienza - Attività d'intersezione - Attività d'angolo - Attività per progetti

La RUBRICA CONOSCENZE prende in esame le competenze al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche. Gli elementi considerati per la valutazione sono: - la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, - la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto, - la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri, - l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La RUBRICA RELAZIONE considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

La RUBRICA COMPORTAMENTO é realizzata prendendo in considerazione quegli indicatori, delle rubriche sopra esposte, ritenute essenziali e fondamentali per valutare lo sviluppo e il livello di maturità del bambino.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA - SIMM81303A

E. REPETTI - SIMM813018

ETTORE FABIETTI - SIMM813029

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo continuo, fondata su criteri ed elaborata collegialmente; misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa; fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa e certificativa). La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento

didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel P.T.O.F. e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Risponde a diverse funzioni:

- a. verificare gli apprendimenti programmati;
- b. adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- c. predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- d. fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- e. promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- f. fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- g. comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Nella scuola Secondaria di primo grado la valutazione viene espressa attraverso voti numerici dal 4 al 10, e con il mezzo voto per le prove strutturate. La valutazione sommativa intermedia e finale è espressa dai docenti delle singole discipline e proposta in sede di scrutinio collegiale. Nella scuola Secondaria di primo grado la valutazione quadrimestrale della religione cattolica e dell'attività alternativa viene espressa attraverso un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente) riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

LINK al documento completo <https://drive.google.com/file/d/185Vx-LsamNZ3ONPVNn9ZfIKZu659Dci/view?usp=sharing>

ALLEGATI: criteri comuni di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Comma 5. "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998,

n. 249”.

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

-SVILUPPO DI COMPORAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO: Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d’istituto, regole di classe).

· DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.

· GESTIONE DEI CONFLITTI: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

· CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE: Conoscenza di sé, conoscenza del proprio modo di essere, consapevolezza delle proprie scelte, capacità di scelte e giudizio.LINK ai documenti di riferimento.

Patto di corresponsabilità [https://iccetona.edu.it/patto-di-corresponsabilita-educativa/Regolamento disciplinare](https://iccetona.edu.it/patto-di-corresponsabilita-educativa/Regolamento-disciplinare)

Regolamento didattica digitale integrata <https://iccetona.edu.it/wp-content/uploads/sites/605/Didattica-digitale-integrata.pdf>

ALLEGATI: patto di corresponsabilità e regolamento DDI.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:

D.Lgs 62/2017 – Art 6 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comma 1. “Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo”.

Comma 2. “Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva”. Si allega estratto del verbale del collegio con i relativi criteri di ammissione /non ammissione.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato:

D.Lgs 62/2017 – Art 6 AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Comma 1. “Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo

quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo". Si allega estratto del verbale del collegio con i relativi criteri di ammissione /non ammissione.

Comma 2. "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: [curricolo ed.civica.pdf](#)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

N. CARLONI-CETONA - SIEE813019

DON MILANI-SARTEANO - SIEE81303B

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA - SIEE81304C

Criteri di valutazione comuni:

Dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi. Le scuole hanno ricevuto le indicazioni operative attraverso una Ordinanza del Ministero

dell'istruzione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta,

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e per gli alunni ospedalizzati.

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme

alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato “primo ciclo”. La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione.

Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue.

La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica e può essere accompagnata da un colloquio esplicativo.

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al ‘Profilo dello studente’, incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi. Le scuole redigono la certificazione.

Il Ministero ha fornito alle scuole un modello valido su tutto il territorio nazionale per la certificazione delle competenze (allegato A al D.M. 742/2017).

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico in base ai seguenti parametri:

- rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- organizzazione e precisione nelle consegne
- attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il D.P.R. 122/2009 stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano conseguito 6 (sei/decimi) in ciascuna disciplina e nel comportamento. Il

ruolo del Team Docenti è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione alla classe successiva siano coerenti. L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione.

La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi.

Il team docente riporta sul verbale l'elenco degli alunni non ammessi e quello degli alunni ammessi con sufficienze non oggettive, ma deliberate dal team stesso.

Gli studenti ammessi alla classe successiva con sufficienze non oggettive dovranno dimostrare di aver recuperato entro il mese di settembre. Tale recupero verrà testato attraverso la somministrazione delle successive comuni prove d'ingresso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I curricoli disciplinari e il curriculum interdisciplinare di cittadinanza concorrono entrambi in modo complementare, sotto il duplice aspetto didattico-teorico e formativo-educativo, alla definizione del Curricolo di Educazione civica. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sarà basata su una tabella in cui sono descritti gli apprendimenti disciplinari e i comportamenti assunti, da cui si desume la descrizione del livello come valutazione complessiva. La valutazione è incentrata su criteri comuni, desunti dalle proposte del curriculum disciplinare e da quello concordato a livello interdisciplinare, criteri a loro volta orientati al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, riportato nelle linee guida e riguardante i seguenti nuclei tematici:

1. RISPETTO DI REGOLE

1a. RISPETTO DI REGOLE

1b. CONVIVENZA CIVILE

2. CONOSCENZA E RIFLESSIONE su ELEMENTI DI DIRITTO, LEGALITA',

SOLIDARIETA'

3. GESTIONE CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEI MEZZI INFORMATICI

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire le/gli studentesse/studenti che necessitano di inclusione. Sono presenti due funzioni strumentali per seguire al meglio gli alunni nel loro percorso, coadiuvate da una commissione BES. Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo di accoglienza reperibile sul sito dell'IC (<https://iccetona.edu.it/spazio-bes-2/>) e apposita modulistica.

La normativa prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSAp e in situazione di svantaggio socio-economico e culturale. All'interno del PTOF sono stati elaborati progetti specifici per alunni BES per i quali è stato richiesto personale dell'Organico Potenziato. La scuola offre agli alunni con disabilità progetti specifici di inclusione anche con l'ausilio di esperti e terapisti esterni grazie ai fondi del PEZ (piano educativo zonale). La presenza di alunni stranieri di numerose nazionalità è circa il 16% e da diversi anni grazie ai fondi dell'EX art.9 vengono organizzate specifiche azioni rivolte prevalentemente all'organizzazione di Laboratori L2 oltre che progetti di intercultura portati avanti nelle varie classi.

Punti di debolezza

La presenza di alunni con handicap molto grave (art. 3 comma 3) richiede ogni anno l'attivazione di un sostanzioso numero di ore di un assistente alla comunicazione per il quale è richiesta la ricerca di fondi propri e/o Enti Locali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto viene destinata una parte consistente dei fondi a disposizione della scuola per attivare corsi di recupero per gli alunni in difficoltà. Vengono portati avanti percorsi individualizzati per il recupero disciplinare con modalità semplificate e adatte al singolo caso o ad un gruppo di allievi. Lo stesso percorso viene poi portato avanti strutturando il lavoro in classe per gruppi di livello. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini viene invece attuato all'interno della classe con attività di approfondimento.

Punti di debolezza

Al di là delle normali programmazioni di classe e/o sezione non esistono progettazioni e/o percorsi formalizzati finalizzati al potenziamento degli alunni che denotino particolari attitudini e/o presentino elevati livelli di competenza. Gli studenti della scuola primaria partecipano poco a gare e competizioni esterne alla scuola cosa che potrebbe motivare e incentivare gli studenti con particolari potenzialità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentanti Enti Locali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, ai sensi della legge 104/92. La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti

aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale. La redige l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera. Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Lo redige GLO (Operatori sanitari, scuola, famiglia), materialmente lo redige la scuola. Il PEI, invece, individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno con la collaborazione degli operatori sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è soggetto partecipe e consapevole dello sviluppo del proprio figlio, è quindi opportuno che durante l'intero percorso di vita essa sia coinvolta in ogni fase del percorso di integrazione, rendendo una collaborazione costante e costruttiva. Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di integrazione scolastica ai fini della: pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale (D.F) del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno

necessari alla sua integrazione scolastica ed extrascolastica; proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (G.L.H.O.) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I / P.E.P.), alla loro verifica ed aggiornamento; partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (G.L.H.I.), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e studenti, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di integrazione; verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi. La famiglia inoltre è tenuta a rinnovare annualmente la richiesta delle forme di sostegno previste dalla Legge 104/1992. Alla famiglia deve essere assicurata, di conseguenza: un'informazione di carattere sanitario e sociale corretta e puntuale per facilitare la comprensione dell'evento, anche in relazione alla possibilità di recupero e di inclusione nella società nonché il diritto alla scelta dei servizi ritenuti più idonei anche al di fuori della circoscrizione territoriale; la conoscenza dell'esito degli esami diagnostico-strumentali effettuati dagli operatori dell'A.S.L. ed il significato dell'eventuale certificazione della disabilità riscontrata, comprese le implicazioni successive; adeguato sostegno psicologico e psicopedagogico, servizi di aiuto personale o familiare; il supporto per il corretto avvio ed il buon esito dei procedimenti assistenziali socio-sanitari, medico-legali ed amministrativi correlati alla situazione di svantaggio della persona con disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in base agli obiettivi stabiliti nel P.E.I. Sono previste una verifica intermedia e una finale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'Istituto è presente una commissione continuità che si occupa di curare i passaggi di grado. Ogni anno si costituisce un dipartimento che è formato dagli insegnanti che si trovano ad affrontare gli anni ponte. Il dipartimento (In cui sono presenti anche i docenti di sostegno e la funzione strumentale) prevede un'UDA speciale per la continuità, che viene adattata in base alle caratteristiche di ogni alunno DVA. I docenti che accoglieranno gli alunni nell'anno successivo partecipano al GLHO finale e si recano nelle classi alla fine dell'anno scolastico per conoscere i bambini. Quando se ne presenta la necessità gli incontri vengono intensificati e si predispone una conoscenza più approfondita degli ambienti (Es. nei casi di DSAU).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Poiché, qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata, la Scuola adotta il Piano per la Didattica Digitale Integrata attraverso il quale individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Il Piano della DDI (Didattica Digitale Integrata) individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Esso recepisce le Linee Guida Ministeriali per la Didattica Digitale. In allegato il piano completo comprensivo dell'integrazione approvata dal CD nella seduta del 29 Ottobre 2020 .

Link al documento: <https://icetona.edu.it/regolamento-didattica-digitale-integrata/>

ALLEGATI:

Didattica digitale integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1. L'organizzazione, il coordinamento e la gestione di tutte le attività della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo. - Verbale collegi; - Coordinamento e gestione riunioni di staff; - Orari; - Sostituzione docenti assenti; - Richiesta programmazioni disciplinari e curricolari - Sistemazione verbali consigli di classe, dipartimenti disciplinari e documentazione varia; - Gestione circolari; - Sicurezza; - Recupero; - Supervisione per l'attivazione di progetti ed attività varie (Recupero; Teatro ; -Alfabetizzazione L2..) - Supervisione uscite didattiche e viaggi di istruzione; 2. Collaborazione con la dirigenza e le FS per la elaborazione e realizzazione del PTOF; 3. Partecipazione ai lavori del Nucleo di Autovalutazione; 4. Coordinamento docenti per uso registro elettronico 5. Rappresentanza esterna su delega del DS; 6. Cura dei rapporti con gli EELL pubblici e territoriali e istituzioni varie su mandato del DS; 7. Sostituzione del DS, in caso di impedimento, assenza per ferie o</p>	2
----------------------	---	---



	<p>impegni istituzionali. 8. Altri vari adempimenti che si rendano necessari per consentire quanto previsto al punto 1.</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area 1 • Adeguamento PTOF • Formaz., recupero, potenz. • Orientamento Area 2 • Documentazione invalsi • SNV • Autovalutazione d'Istituto Area 3 • BES Area 4 • Continuità</p>	<p>7</p>
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>□ Elaborare e coordinare la Programmazione di plesso e le attività del PTOF; □ Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, con i Docenti Funzione Strumentale e con i Collaboratori del Dirigente scolastico sia per farsi portavoce delle proposte presentate dai colleghi, sia per divulgare comunicazioni, eventuali iniziative e/o materiali; □ Raccordarsi con gli altri Docenti coordinatori per concordare modalità, tempi, fattibilità delle attività del PTOF; □ Curare i rapporti scuola-famiglia; □ Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon andamento delle attività svolte nel plesso con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali e strumentali □ Sostituire, su delega, il Dirigente Scolastico nei Consigli d'Intersezione (Sc. Infanzia) e di Interclasse (Sc. Primaria) □ Sostituire il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli EE.LL qualora richiesto e/o in assenza momentanea del DS □ Garantire la vigilanza del plesso □ Gestire e coordinare le attività legate alla sicurezza □ Gestire e coordinare le attività legate all' uso della biblioteca</p>	<p>9</p>



Animatore digitale	Incentivare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale per la scuola digitale. Coinvolgere la comunità scolastica nel favorire la partecipazione e il protagonismo di studenti/studentesse sui temi del PNSD. Creare soluzioni innovative da diffondere all' interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Collaborare con l' Animatore Digitale per : Incentivare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale per la scuola digitale. Coinvolgere la comunità scolastica nel favorire la partecipazione e il protagonismo di studenti/studentesse sui temi del PNSD. Creare soluzioni innovative da diffondere all' interno degli ambienti della scuola.	3
Referenti Covid di Plesso	I compiti specifici riguardano: 1. Seguire il corso di formazione su piattaforma EDUISS per Referenti Covid, di cui tutti i docenti hanno ricevuto comunicazione. 2. Controllare il regolare e puntuale aggiornamento del Registro Covid disposto per ogni classe/sezione (a seguito incontro in sede centrale con DS) 3. Svolgere un ruolo di interfaccia con il Dirigente Scolastico e con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente 4. Promuovere in accordo con il D.S. azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull' importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente 5. Accertarsi che le	9



	<p>procedure per casi sospetti Covid vengano attivate a scuola in modo puntuale secondo il protocollo e le direttive impartite dall'ISS e dal DS 6. Ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato di Covid19 e trasmetterle al Dirigente scolastico per consentire la collaborazione con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente. 7. Monitorare la percentuale di assenze che si registrano nelle classi del plesso al fine di rilevare eventuali situazioni anomale per eccessivo numero di alunni (soglia 40%) non presenti per motivi di salute 8. Accertarsi che l'aula Covid e tutti gli spazi adibiti ad uso scolastico siano regolarmente igienizzati dai collaboratori scolastici 9. Allo scopo di una sorveglianza attiva, per garantire una maggiore prevenzione attraverso una precoce individuazione dei casi Covid-19, spetta ai genitori l'obbligo di mettersi in contatto con i pediatri di libera scelta e segnalare alla scuola gli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine etc...)</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>UNA UNITA' Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • RECUPERO ALUNNI BES E DSA 	3
---	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetti di recupero indirizzati ad alunni Bes e Dsa dei tre plessi della scuola secondaria di primo grado</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RECUPERO ALUNNI BES E DSA 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>DSGA F.F. - Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
Ufficio protocollo	<p>Smistamento Posta Protocollo, Posta elettronica, Archiviazione, mail list; Pratiche concessione locali scolastici; Rapporti con i Comuni (corrispondenza varia); Organi Collegiali di durata annuale e triennale (elezioni e convocazioni); Gestione Progetti che non prevedono</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	amministrazione finanziaria. Smistamento e fascicolazione corrispondenza PROGETTI Scioperi e assemblee sindacali Tirocinio e alternanza scuola lavoro-
Ufficio acquisti	Informatizzazione e aggiornamento software, assistenza informatica di supporto a tutto il personale; Smistamento Posta; AREA RETRIBUZIONI : Retribuzione personale supplente e compensi accessori al personale con gestione SIDI (Cedolino Unico); Gestione P.O.F. triennale, P.E.Z., in collaborazione con DSGA; Anagrafe prestazioni; Libri di testo Graduatorie supplenti personale docente ed ATA (valutazione, inserimento a sistema, pubblicazione graduatorie, controllo titoli); trasferimenti del personale di ruolo MEPA - Pratiche Acquisti, richiesta preventivi, ecc. in collaborazione con DSGA.
Ufficio per la didattica	ALUNNI (iscrizioni, fascicolo alunni, esami, certificati, titoli di studio, rapporti con le famiglie ecc.); Statistiche alunni; INVALSI; Uscite didattiche- Gestione viaggi di istruzione (compreso richiesta preventivi); Gestione registro elettronico Insegnanti; Infortuni : Pratiche infortuni e rapporti con INAIL , Comuni e Assicurazioni- Inserimento a S.I.D.I. dei dati di organico, su indicazione del D.S.-
Ufficio per il personale A.T.D.	AREA PERSONALE, gestione personale a. T.D. Reclutamento supplenti; pratiche trasferimenti; Rilevazioni varie personale scolastico Tfr, Disoccupazione Gestione Carriera, Ricostruzioni, Inquadramenti, pensionamenti Gestione ordinaria del Personale ATA Calendario programmazione annuale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico



<https://iccetona.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D' AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROGETTO EDUCATIVO ZONALE (P.E.Z.) ETA' SCOLARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ PROGETTO EDUCATIVO ZONALE (P.E.Z.) ETA' SCOLARE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ ORIENTAMENTO FORMATIVO, CON APPROCCIO NARRATIVO**

Attività laboratoriali in orario scolastico o extrascolastico (quali: orientamento narrativo didattica orientativa, scambi laboratoriali tra 1° e 2° ciclo, ecc..) Sono previsti Interventi di orientamento formativo, con approccio narrativo, nelle prime classi delle secondarie di primo grado,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di lettere delle classi prime della scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

❖ AGGIORNAMENTO SICUREZZA : NORME COVID

PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL' EMERGENZA SANITARIA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	PERSONALE SCOLASTICO SELEZIONATI IN BASE A NECESSITA' EMERSE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA GSUITE E DEI SUOI APPLICATIVI**

Formazione di primo e secondo livello per l' utilizzo della piattaforma Gsuite e dei suoi applicativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell' Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AGGIORNAMENTO PERSONALE COVID: FORMAZIONE FAD ISS**

Corso di formazione per approfondimento indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti selezionati
Formazione di Scuola/Rete	Ministero della Sanità e Ministero dell'Istruzione



❖ **FORMAZIONE RETE AMBITO 25**

Educazione civica Didattica digitale integrata Musica e ritmo nella scuola Nuova valutazione nella scuola primaria Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino a 6 anni Laboratori o di lettura e scrittura secondo la metodologia dalla Columbia University,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione per referenti di plesso impegnati nella costruzione del Curricolo di Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
Destinatari	Docenti referenti
Formazione di Scuola/Rete	MIUR e USR Toscana

❖ **FORMAZIONE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

c

Destinatari	Docenti commissione valutazione
--------------------	---------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **FORMAZIONE INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ PROMOSSA DAL MI**

Formazione inclusione alunni con disabilità promossa dal MI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

❖ **FORMAZIONE PEZ ATTIVATA DALLA CONFERENZA ZONALE**

Attività di formazione su Orientamento Narrativo e sulla Lettura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Conferenza zonale

❖ **FORMAZIONE PER L' ASSE 0-6**

Percorso di formazione per gli insegnanti della scuola dell' infanzia sull' importanza del Gioco nello sviluppo della personalità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola dell' infanzia
Formazione di Scuola/Rete	USL

**❖ FORMAZIONE ORIENTAMENTO IN USCITA**

Orientare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria ad una scelta consapevole del futuro percorso di studi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER RINNOVO SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola